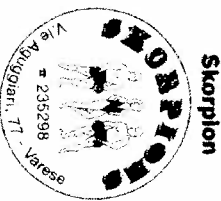


*1/sole, non necessita dell'attaccamento a rete elettrica: questo non significa solo che non ci saranno poi le relative spese per il consumo, ma anche che non si dovranno sostenere i costi per l'intervento del nel per i successivi interventi di manutenzione. Non è tutto. La centralina può essere collocata nel palo, vale a dire che non è necessario utilizzare mezzi di sollevamento anche in caso di sostituzione. L'energia molto semplicemente viene immagazzinata di giorno ed erogata nelle ore notturne; basta programmare la centralina con l'orario di accensione e di spegnimento. Sia lampada che il pannello fotovoltaico sono installati su un palo, mentre la batteria, a 12 volt resta in un pozzetto interrato al pari dalle escursioni termiche e dal gelo invernale. Le condizioni atmosferiche estreme e infatti limitano fortemente la capacità ale dell'impianto e di conseguenza le ore accensione del lampione. Niente paura comunque per il periodo invernale. Le dimensioni del pannello normalmente tenno conto del periodo più freddo e, soprattutto, di quello con l'insolazione minima: dicembre e gennaio. Lì si arriva appena a 3 e giornaliere, ma sono comunque sufficienti a garantire il funzionamento del lampione per una decina di ore.*

Un'altra di simile esiste già anche Varese. giardini recentemente sistemati davanti all'ingresso dell'ippodromo ne mostrano qualche esempio installato, ma anche sulle nostre strade sono già utilizzati, di solito per dare energia ai segnali di attenzione lampeggianti e per i pannelli che rilevano la velocità delle auto in transito. Il costo dei lampioni su cui hanno puntato gli occhi i residenti di via Laguria dovrebbe aggirarsi tra i mila e i 3 mila euro a pezzo, a seconda delle caratteristiche scelte e quindi dalle dimensioni dei moduli fotovoltaici che determinano le ore massime di accensione. Non sono particolarmente economici, è vero, ma la cifra inizia a sembrare più ragionevole se si mette in conto che questi lampioni non richiedono né scavi né il pagamento dei consumi. Visto poi che si tratterebbe di una soluzione innovativa, i residenti chiederanno un contributo al Comune, fermo restando che hanno tutta l'intenzione di metterci del loro.



**Skorpion**

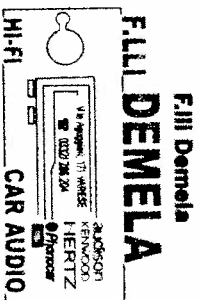
Programmi personalizzati di:

Preparazione per pesi per tutti gli sports - Body Building, Sculptur Fitness - Aerobica, Step - Stretching Corsi Balletto - Arti marziali - Sauna

**VARESE**

Viale Aguggiani, 77

per informazioni Tel. 0332.235298



**F.lli Demela**

**CAR AUDIO**

Vendita autoradio - Autoriparanti e amplificatori - Installazione autoradio antifurti - Impianti vivavoce bluetooth chiusure centralizzate con telecomando Impianti con sistemi multi vie

**VARESE**

Viale Aguggiani, 171

Tel. 0332.286204

**Kronos**



(iscrizione ufficio cambi A40781)

Es. Finanziamenti per DIPENDENTI/PENSIIONATI e AUTONOMI FIRMA SINGOLA, CON ALTRI FINANZIAMENTI, PROTESTATI E SEGNALATI CON CRIF.

€ 7.000 TAEG 6,03% 84€ per 120 mesi

€ 16.000 TAEG 7,65% 189€ per 120 mesi

€ 33.000 TAEG 7,59% 389€ per 120 mesi

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: durata operazione da 24 fino a 120 mesi

numero verde: 800.864783

oppure cell. 346.6954251

oppure cell. 346.6954251

oppure cell. 346.6954251

Kronos.serviziifinanziari@alice.it

«Vediamo come stanno un'operazione con le persone anziane, la terza età e quelle con problemi motori, che ci ha fatto capire quanto sia importante il movimento per prevenire problemi diffusi come osteoporosi, artrosi, cervicaglia, incontinenza - spiega Emanuele Pietroforte, socio di Soleluna - Ma la nostra palestra non è solo un luogo per fare movimento. E una proposta diretta, anche a carattere rionale, che abbina ai servizi della cooperativa l'offerta per il benessere fisico e dello spirito in quanto diventa anche luogo di aggregazione». Infatti, al fianco della palestra c'è anche un corner (e dove gli ospiti possono ritrovarsi a fine attività per conversare e bere un tè o una tisana insieme).

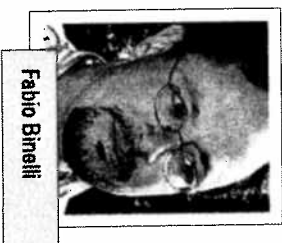
«L'idea ci è venuta qualche anno fa a Toronto. Lì abbiamo visto, sin dalle prime ore del mattino, anziani in tu-

**MASNAGO/IN CIRCOSCRIZIONE**

## Strade a rischio: «Subito rotatorie»

### Via Caracciolo come via Mannin: il parlamento preme sul Palazzo

**MASNAGO** In via Caracciolo servono le rotatorie. Ma non solo lì. La circoscrizione stasera chiederà anche quella di cui già si era parlato per via Mannin, sfruttando la presenza dell'assessore ai lavori pubblici Gladiseo Zagatto. La preoccupazione deriva dalle sostanziali modifiche in arrivo sul territorio con i due piani integrati in cantiere. L'intervento di riqualificazione dell'ex Enel, in viale Aguggiani, con i suoi quasi 8 mila metri quadri di edilizia residenziale si farà sentire almeno fino a Masnago, mentre nella stessa Masnago sono già in corso i lavori per realizzare le palazzine nell'area ex Rkf. Soprattutto si teme per gli ultimi incroci semaforici rimasti nella zona che già oggi devono scontare le pecche di un sistema stradale sottodimensionato rispetto al traffico di cui si carica nelle ore di punta. Le criticità si



Fabio Binelli

concentrano a livello dei colli di bottiglia, in particolare nella prima mattinata tra le 7.30 e le 9 per l'entrata a scuola e al lavoro, oltre che nel tardo pomeriggio con il rientro a casa dei pendolari.

«La città di Varese ha un problema viabilistico piuttosto serio perché le persone per spostarsi usano quasi esclusivamente l'auto - ha spiegato l'assessore Fabio Binelli - questo sta determinando l'appesantimento anche delle arterie periferiche. Nello sforzo di decentrare alcuni servizi si sono create situazioni come quelle nella zona di via Mannin che nelle ore del mattino provocano una serie di disagi». Collocare lì anche le scuole superiori in particolare ha provocato un sostanzioso appesantimento della mobilità e i relativi incolonnamenti che si ripercuotono poi su tutta la cittadinanza. Ma almeno per il

pre più frequente alle badanti in casa, il crescere della necessità di assistenza qualificata, ausili nelle abitudini, e soluzioni per gli spostamenti tra casa e strutture sanitarie».

Il caso di Soleluna a Masnago è unico, finora, in Italia. Un polo di servizi per anziani e famiglie con il primo negozio per l'anziano, l'assistenza domiciliare, il trasporto assistiti, e ora anche la ginnastica dolce e per la schiena. La cooperativa conta 28 dipendenti: tutti giovani al servizio degli anziani. «La nostra è stata una scommessa e, con le inevitabili difficoltà iniziali, ora ha basi solide in un settore in cui c'è molta necessità e per il quale, con molta serietà e buona volontà, si può fare qualcosa».

momento ci dovremo affidare soltanto alle rotonde, se la richiesta venisse accolta, che quantomeno potranno fluidificare l'intasamento viabilistico: «Varese continuerà a scontare questo problema perché la dotazione di strade è insufficiente - chiarisce Binelli - è anche vero che ogni volta si voglia realizzare una strada nuova sorgono comitati che si oppongono». Il tema comunque è già sul tavolo e sarà valutato nel piano urbano della mobilità che passerà alle circoscrizioni dopo l'approvazione da parte della giunta.

Esclusa a priori in ogni caso l'ipotesi di realizzare una nuova strada: «Già si fa fatica a procedere nel comparto Sud che si trova in una situazione vicina al collasso, ma la zona Nord è una di quelle su cui più difficilmente si riesce a intervenire. L'orografia del territorio e l'urbanizzazione rendono praticamente impossibile individuare un tracciato».

Francesca Manfredi